

LA COSTITUZIONE ECONOMICA 3

Domanda:

una costituzione economica per il web potrebbe essere utile, visto e considerato che internet è una realtà economia mondiale?

Risposta:

si, anche il web dovrebbe avere la sua costituzione economica ma per essere equanime deve essere scritta da onesti Governi, per evitare abusi di potere, egemonie nelle strutture di comunicazione, come invece purtroppo avviene.

Domanda:

la smodata gestione di internet, nei servizi di intrattenimento e socializzazione è causata da difficoltà gestionali oppure è dipesa da fattori politici?

Risposta:

è dipesa da fattori volutamente politici, tempo fa un programmatore di website mi ha fatto una intelligente osservazione dicendomi: come mai ogni qualvolta tu pubblichi nel web propositi innovativi, si vengono a creare, non a caso, opinioni favorevoli, aperti confronti, e dopo un po' di tempo tutto si dissolve nel nulla.

Domanda:

e secondo te quale potrebbe essere la motivazione, ti sei mai posto questo problema?

Risposta:

si, me lo sono chiesto, ed è a causa della politica permeata negli assetti monopolizzati, nelle istituzioni governative, anche i social network sono sistemi inclini alla politica per indurre l'utenza a specifici comportamenti non sempre sintonizzati con gli interessi personali.

Domanda:

mettere un freno alla politica è possibile, o meglio, si possono evitare influenze politiche?

Risposta:

certo, ad esempio ogni internauta dovrebbe provare a dirigersi verso altri canali, acquisire un proprio dominio, una casella di posta inerente al dominio, e fare un piccolo website, in questo modo con poca spesa si può stare nel web, comunicare con molteplici persone e fare anche economia domestica con apposite licenze se verranno deliberate, fino a privatizzare internet, un insieme di proprietà private e pubbliche governate solo da webmaster, poiché questa è la giusta strategia per mettere al sicuro il sistema e tutti i suoi navigatori.

Domanda:

ma cosa è la politica, perché è così presente in ogni angolo della nostra vita quotidiana?

Risposta:

la politica è una invenzione, per silenziare tutte quelle cose contrarie all'ordine economico, la politica non segue mai la via migliore viceversa la politica percorre sempre la strada del compromesso affievolendo ogni effettivo sviluppo democratico; anzitutto i giovani devono con ogni sacrificio allontanarsi dalla politica, i giovani devono con ogni sacrificio svolgere buona amministrazione, quando la collettività amministra bene tutto funziona a meraviglia anche la propria vita.

Domanda:

dunque una politica mirata potrebbe condurre all'oblio tutte le tue pubblicazioni fatte in dodici anni di web?

Risposta:

si, potrebbe succedere anche questo.

Domanda:

anche la tua proposta costituzionale, i suggerimenti per rivoluzionare internet, gli appunti sulle nuove forme di energia potrebbero essere indotti all'oblio?

Risposta:

si, hai detto la parola giusta, credo proprio che stiamo per incamminarci nelle sinuosità di un oblio architettato a dovere, complice anche quei fondi europei che finiranno per portarci un sacco di fastidi, e i segnali già si intravedono con la pretesa di inviare ispettori in Italia per farei i conti in tasca agli italiani.

Domanda:

cosa si dovrebbe fare per rivoluzionare internet, quali strumenti bisognerebbe utilizzare?

Risposta:

I complessi sistemi per la raccolta e catalogazione delle web page si rifanno a regole troppo lontane nel tempo quando internet era meno caotico e conteneva poche informazioni invece ora il numero dei DNS, le pagine digitalizzate hanno avuto crescite esponenziali, i motori di ricerca per tenere testa devono ingrandirsi sopportando grosse spese gestionali, consumi energetici con forti impatti ambientali, queste metodologie stanno provocando insidiosi frangenti sia per la loro disperata necessità di introiti e la dominante presenza in svariate cerchie della società a sfavore dei webmaster delle aziende indipendenti degli autori delle opere dell'ingegno spesso mostrate senza consenso all'interno di pagine web parassita piene di messaggi pubblicitari con l'intenzione di fare guadagni.

Domanda:

tu sei mai stato su qualche canale social dove vengono postati video e opere dell'ingegno?

Risposta:

si, tempo fa quando mi occupavo di musica postai su un noto sito web alcune mie canzoni, ed è stato uno dei più grossi sbagli della mia vita di autore.

Domanda:

perché, cosa è accaduto?

Risposta:

i video ebbero un vero successo, poi resomi conto dell'imprudenza chiusi il canale, lasciai i contenuti solo sul mio e-commerce ma fu troppo tardi, dato che gli scaricamenti gratuiti avvenuti sul website affossarono ogni possibilità di vendita tramite l'e-commerce, in parole povere subii un vero fallimento, persi opportunità di guadagno e da quel giorno carico i mie contenuti su siti di mia proprietà.

Domanda:

ma adesso ritorniamo a internet e alle sue possibili rivoluzioni, stavi parlando dei motori di ricerca, è possibile adottare nuovi metodi?

Risposta:

è necessario mettere in ordine i contenuti nel web, mischiando in continuazione quantità di comunicati e immagini dentro un unico contenitore si è finito per rendere complesse se non impossibili le ricerche su internet; è basilare riorganizzare l'assetto dei webmaster, internet deve apparire come la mappa di una eterogenea città con zone private e pubbliche appieno delimitate; per ottenere pregevoli risultati le nuove regole di ricerca dovranno focalizzarsi solamente sugli indirizzi dei domini e relative home page essendo loro i normali custodi dei titoli e indici informativi, togliendo dal web pagine non desiderate, malevole nonché liberare la rete dall'eccessiva immissione dei robot abili alla lettura dei dati dentro i server.

Domanda:

secondo te l'eccessivo uso dei robot possono rallentare i flussi della rete informatica?

Risposta:

si, inoltre questi robot possono entrare parimenti nei computer in quanto hanno le stesse caratteristiche di un server. Se la rete fosse sicura i website si potrebbero caricare in server domestici, rendendo il sito visibile a chiunque.

Domanda:

vuoi dire che i server e le aziende facenti capo alle macchine non saranno più necessari?

Risposta:

non ho detto questo, i grandi server andranno avanti ancora nel tempo, però salvaguardando la tecnologia e facilitando la gestione, un piccolo website può stare benissimo in server messi dentro casa, e si hanno gli stessi risultati come se il sito fosse dentro un server industriale.

Domanda:

ma andiamo avanti con la tua rivoluzione internettiana, cosa deve essere cambiato?

Risposta:

per dare atto a una rivoluzione non servono mastodontiche strutture ma è sufficiente assestare impianti già esistenti e favorire sinergie tra utenti, webmaster, internet service provider, e aziende produttrici di software fatti per i personal computer; ogni copia del programma sarà provvista di un browser dedicato e codici univoci per accedere a server distribuiti, alcuni contenenti messaggi pubblicitari riferiti ad attinenti DNS, mentre altri server organizzati per ospitare l'elenco completo e aggiornato dei domini della nazione congiunta alla guida web, ogni singolo DNS sarà vincolato a un definito numero di parole chiave stabilite dalla persona o azienda proprietaria del sito, tali locuzioni potranno anche essere rettificare dagli aventi diritto in rispetto a tempistiche da definirsi, nei server l'elenco dei DNS e parole chiave saranno privi di hyperlink siccome la struttura deve considerarsi entità chiusa e protetta.

Domanda:

sei stato abbastanza chiaro, ma cosa intendi per guida web?

Risposta:

hai presente un elenco telefonico, ebbene pressappoco così, perfino un pdf può fungere da guida, se digiti una parola chiave nella sua apposita casella, il pdf ti dice quante volte è presente quella parola nel documento oppure se quella parola non c'è. Ok?

Domanda:

ottima risposta, ma adesso cosa andrebbe fatto per esibire un website e trovarlo subito?

Risposta:

La descrizione di un dominio con profili equilibrati, significativi vale molto più di un fiume di parole, la home page di un sito è come l'ingresso principale di una casa, il dominio di un website è come il nome di una persona con a fianco le sue referenze quindi per incominciare anteporre termini concisi come: chi sei, cosa fai, dove abiti, quali sono i tuoi recapiti, di cosa ti occupi, che cosa include il tuo sito, cosa vuoi offrire, come intendi usare il tuo dominio, se per socializzare, vendere o fabbricare prodotti, fare informazione, educare, condividere conoscenze, esperienze e molto altro ancora, il tutto mostrato con chiarezza senza eccedere, omettendo tutte quelle espressioni non osservanti il proprio ambito.

Domanda:

le marcature della tua home page, contengono parole chiave attinenti al sito?

Risposta:

le contenevano, poi le ho tolte dal momento che i search engine di adesso operano con criteri affini a loro e non come intendo io.

Domanda:

per fare quel tipo di ricerca coi personal computer si deve installare qualche software specifico oppure non è fondamentale?

Risposta:

certamente sì, un software sarà d'obbligo per attuare nuovi tipi di navigazione, e non a caso tempo addietro ho pubblicato un file *internet revolution* appunto, con all'interno anche delle immagini per rendere meglio l'idea.

Domanda:

puoi spiegarci questa idea con ulteriori dettagli?

Risposta:

il software in fase di apertura si presenta con una interfaccia detta home munita di barra degli strumenti conformati a gestire le diversificate funzioni, il programma possiede un proprio browser per collegarsi ai website interagire con loro, la struttura è dotata di opzioni aggiuntive cioè pagine di rubrica per memorizzare DNS, indirizzi, numeri di telefono, un traduttore multi lingue, una mappa della nazione concernente la guida, un settore con tutti i fondamenti tecnici e modalità d'uso, link per connettersi a predisposti portali destinati a diramare messaggi pubblicitari a pagamento, gestire le parole chiave del proprio dominio; il sistema operativo per non ostruire la RAM del computer inoltrerà un limitato numero di risultati pertinenti le parole chiave cercate, usando come logica la disposizione delle frasi, più il lemma si trova in prima posizione rispetto ai successivi vocaboli più il messaggio a priorità su altri.

Domanda:

allora degli attuali motori di ricerca non se ne farà più nulla?

Risposta:

tutto dipenderà da come evolveranno gli eventi, se al posto della politica si userà la buona

amministrazione, la volontà potrà scaturire dai Governi dalle aziende in merito, io posso fare delle proposte il resto spetta a istituzioni e operatori. Sicuramente nuovi motori di ricerca ci saranno, seppure caratterizzati da altre specifiche con robot altamente sofisticati, non fatti per consuete ricerche in internet ma al servizio delle forze dell'ordine per sventare, dissuadere comportamenti criminali e mantenere la sicurezza nel web.

Domanda:

quali tipologie di robot potranno delinearci?

Risposta:

un robot si può caricare e inviare con varie informazioni, farlo lavorare, altresì dissolvere.

Domanda:

in sostanza rendere la rete internet aperta come lo è adesso ma al contempo indipendente, protetta e democratica, è questo che intendi dire?

Risposta:

esatto, una rete priva di egemonie capaci in ogni momento di ficcare la loro curiosità nei computer di ognuno, spiare i movimenti che si fanno durante la navigazione come pure le ricerche improntate a scopo di studio per motivi pubblici o personali. Qualunque computer possiede un indirizzo IP, se un motore di ricerca conosce quei codici, può sapere tutto sui pacchetti informatici che entrano ed escono dai PC.

Domanda:

ci sono strategie per bloccare sul nascere gli attacchi informatici in internet?

Risposta:

si, esiste una possibilità. Gli attacchi informatici non dipendono quasi mai da singoli individui bensì da lotte, dispute fra supremazie, a scopo di estorsione, fare business perché in seguito i danni devono essere riparati, una volta tolte le supremazie gli attacchi informatici saranno un ricordo del passato, comunque sarebbe buona abitudine rendere i sistemi operativi ibridi, ovverosia ogni informazione digitale transita all'analogico prima di diventare nuovamente digitale, un processore per convertire numeri binari cioè quantizzati in numeri decimali ossia fisici e diversamente cosicché l'informazione analogica non potrà interagire con l'apparato informatico, si possono anche applicare delle sequenze prefissate ad esempio il 100 0100 combinarsi col 156 1929, e così via con tutte le configurazioni dei codici binari, dando luogo a un insieme di pagine visibili leggibili ma statiche delineate con codici fisici, e dopo usando dotazioni del computer designare le parti da rendere di nuovo quantizzate, questo per quanto riguarda la ricezione dati, invece per l'invio dati mantenere le odierne modalità.

Domanda:

se si può mettere un freno alla politica, allora si può mettere un freno alla comunicazione, qual è la tua sintesi?

Risposta:

le alternative sono ambedue fattibili però occorre che uno smetta!